



Ministero dell'Università e della Ricerca - *Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica*
CONSERVATORIO DI MUSICA "FRANCESCO ANTONIO BONPORTI" – TRENTO

BILANCIO DI PREVISIONE 2021

*Relazione programmatica del presidente
del
Conservatorio di musica
"F.A. Bonporti" di Trento e sezione staccata di Riva del Garda*

PREMESSA

Il presente bilancio di previsione rappresenta lo strumento attuativo delle decisioni programmatiche assunte dal Consiglio di amministrazione del Conservatorio di musica F.A. Bonporti di Trento e sezione staccata di Riva del Garda (*di seguito* Conservatorio).

La redazione del bilancio di previsione del Conservatorio per l'esercizio finanziario 2021 è risultata condizionata dalla nota del Servizio formazione professionale, terziaria e funzioni di sistema della Provincia autonoma di Trento, pervenuta all'Amministrazione dell'Istituzione in data 14 luglio 2020, relativa alla comunicazione dell'approvazione dello schema di Accordo di programma 2020/2022 fra la Provincia ed il Conservatorio e della destinazione dell'avanzo di amministrazione, relativamente alle risorse di provenienza provinciale, maturato da parte del Conservatorio stesso al 31 dicembre 2018.

La sottoscrizione con la Provincia Autonoma di Trento di un nuovo "Accordo di programma" pluriennale, per la progettazione e la realizzazione di iniziative di comune interesse, ha una grande rilevanza poiché dimostra ancora una volta come l'Amministrazione provinciale condivida il programma strategico di sviluppo dell'Ente.

Sotto il profilo contabile, il bilancio di previsione si presenta rigido in merito alle fonti di finanziamento (Provincia, Stato, studenti) ed in merito alle uscite che risultano per lo più obbligate previsionalmente dalle spese ordinarie.

La gestione di nuovi spazi, in primis l'Auditorium della sede di Trento i cui lavori dovrebbero ultimarsi nel corso dei primi mesi del 2021, così come ulteriori nuovi locali dell'ex Conventino della chiesa dell'Inviolata a Riva del Garda, potenzialmente destinati a divenire aule aggiuntive della sede staccata, dovrà essere oggetto di valutazione e dovrà realizzarsi con la concessione di nuove risorse finanziarie atte a premiare prospettive di eccellenza.

QUADRO ECONOMICO GESTIONALE

ENTRATE

ENTRATE	Residui presunti attivi 2020	PREVISIONI COMPETENZA 2021	previsioni di cassa 2021
Titolo I	2.326.632,37	443.116,00	2.271.000,00
Titolo II	23.000,00		18.000,00
<i>Totale Parte I°</i>	2.349.632,37	443.116,00	2.289.000,00
Partite di giro	3.133,40	175.500,00	143.500,00
<i>Totale Parte II°</i>	3.133,40	175.500,00	143.500,00
Totale	2.352.765,77	618.616,00	2.432.500,00
<i>PRESUNTO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020</i>		706.884,00	
TOTALI GENERALI	2.352.765,77	1.325.500,00	2.432.500,00

Le fonti di finanziamento su cui può contare il Conservatorio rimangono sempre di due tipologie:

a) entrate proprie:

la quasi totalità proviene dalle tasse di iscrizione versate dagli studenti. La previsione iniziale per il 2021 è stata determinata in € 280.000,00, importo in diminuzione di € 100.000,00 rispetto alla previsione del 2020, in considerazione dell'adozione di un nuovo "Regolamento relativo a tasse, contributi, indennità di mora ed esoneri studenti", approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 23 di data 31 agosto 2020, che ha tenuto conto del grave stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 che il Paese sta vivendo;

b) contribuzioni o trasferimenti da enti pubblici:

➤ contributi da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+:

si tratta di un'entrata a specifica destinazione ad andamento variabile, in quanto influenzata dalle decisioni europee e ministeriali in materia di finanziamenti. Il valore iscritto nel bilancio 2021, pari ad € 25.000,00 presenta un incremento di € 4.000,00 rispetto alla previsione 2020;

➤ contributi dello Stato:

i trasferimenti statali previsti in bilancio ammontano ad € 129.383,00.-, valore questo che registra un lieve incremento rispetto alla previsione iniziale iscritta nel bilancio di previsione 2020 (importo di €. 120.000,00.-). L'iscrizione di siffatto importo in via previsionale consegue al fatto che il Ministero dell'Università e della Ricerca non ha ancora fatto pervenire alcuna

comunicazione circa i trasferimenti finanziari assegnati all'Istituzione e relativi al funzionamento amministrativo – didattico. L'importo risulta comprensivo dell'assegnazione ministeriale prevista dal D.M. n. 86 di data 20 maggio 2020 e relativo al “Fondo per l'edilizia e attrezzature AFAM 2019-2021” per un importo di € 22.383,00, che si somma agli € 11.468,00 già contabilizzati nel bilancio 2020 perché trasferiti e conteggiati come avanzo vincolato, per un totale di € 33.851,00 corrispondente al finanziamento assegnato al Conservatorio;

➤ contributi della Provincia autonoma di Trento:

nella determinazione dell'importo, l'Amministrazione si è attenuta all'applicazione del disposto di cui alla deliberazione della Giunta della Provincia autonoma di Trento n. 715 di data 29 maggio 2020 con la quale è stato approvato l' “Accordo di programma 2020-2022 per l'assegnazione di finanziamenti al Conservatorio di musica F.A. Bonporti. Destinazione avanzo di amministrazione maturato al 31 dicembre 2018”. Nell'approvare l'Accordo, la Giunta provinciale ha autorizzato il Conservatorio a destinare l'avanzo di amministrazione, relativamente alle risorse di provenienza provinciale, maturato al 31 dicembre 2018 e pari ad €. 1.443.267,30 (di cui € 0,30 transitate in economia) come segue:

- € 700.000,00, autorizzati con deliberazione della Giunta provinciale n. 322 di data 13 marzo 2020, per l'acquisto di attrezzature e strumentazione musicale;
- € 184.000,00 destinati al finanziamento delle attività ordinarie del Conservatorio per l'esercizio finanziario 2020, in aggiunta alle risorse assegnate in acconto con la deliberazione della Giunta provinciale n. 322 di data 13 marzo 2020 per un importo pari ad €. 384.000,00;
- € 559.267,00 destinati al finanziamento delle attività ordinarie del Conservatorio per l'esercizio finanziario 2021 a cui vanno aggiunti € 8.733,00 di nuove risorse.

Pertanto, nelle scritture contabili, risulta registrata la quota parte dell'avanzo di amministrazione proveniente dalle risorse provinciali, precisamente l'importo di €. 559.267,00, per il finanziamento dell'attività del Conservatorio nell'esercizio finanziario 2021, ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 dell'Accordo di Programma.

La decisione adottata dalla Giunta provinciale con la sopra citata deliberazione ha trovato attuazione nella nota di data 14 luglio 2020 prot. n. S116/2020/630797/26.13, con la quale il Servizio formazione professionale, formazione terziaria e funzioni di sistema della Provincia autonoma di Trento ha esplicitato inoltre che per l'esercizio 2021 venivano assegnate risorse al Conservatorio a valere sul bilancio provinciale solo per € 8.733,00, per cui l'Istituzione doveva finanziare le proprie spese utilizzando la quota parte dell'avanzo autorizzato.

USCITE

USCITE	Residui presunti passivi 2020	PREVISIONI COMPETENZA 2021	previsioni di cassa 2021
Titolo I	1.015.372,79	1.055.000,00	1.553.000,00
Titolo II	772.199,85	95.000,00	689.000,00
<i>Totale Parte I°</i>	1.787.572,64	1.150.000,00	2.242.000,00
Partite di giro	4.900,49	175.500,00	144.500,00
<i>Totale Parte II°</i>	4.900,49	175.500,00	144.500,00
TOTALI GENERALI	1.792.473,13	1.325.500,00	2.386.500,00

I dati previsionali delle uscite per l'esercizio finanziario 2021 sono stati determinati tenendo in debito conto i risultati dei consuntivi degli esercizi precedenti per una indicazione più attendibile. Un'impostazione, questa, tanto più necessaria se si considera la situazione di contrazione delle risorse pubbliche che impone la massima attenzione nella programmazione, soprattutto della spesa.

In dettaglio ecco le variazioni percentuali rispetto al bilancio di previsione 2020:

- le spese per gli organi dell'Ente e per il personale diminuiscono di circa il 18%, a seguito di una ottimizzazione nell'affidamento delle ore aggiuntive ai docenti;
- le spese di funzionamento vedono un incremento di circa il 12%;
- le spese riferite alle prestazioni istituzionali per attività di produzione artistica e ricerca diminuiscono in via previsionale di circa il 14%, questo in considerazione della difficoltà nella programmazione e realizzazione delle progettualità dovuta alla grave crisi epidemiologica nazionale;
- le spese in conto capitale registrano invece un forte incremento a causa della previsione dell'impegno di spesa finanziato con l'assegnazione ministeriale prevista dal D.M. n. 86 di data 20 maggio 2020 e relativo al "Fondo per l'edilizia e attrezzature AFAM 2019-2021".

Come noto, il bilancio di previsione costituisce mezzo attuativo della programmazione e strumento di verifica del grado di coerenza contabile delle linee programmatiche impostate, in quanto consente di comparare in maniera diretta le risorse a disposizione con gli obiettivi di sviluppo delineati dal Conservatorio.

Se questo è il principio informatore, va da sé che, nel quadro della situazione contabile illustrata, si pone in primo piano l'attività didattica e di ricerca illustrata e proposta nella relazione del Direttore, per cui appare necessario introdurre un momento di riflessione riguardo alla compatibilità e fattibilità dei progetti delineati con l'impostazione di bilancio proposta.

L'attività formativa, di produzione artistica e di ricerca programmata per il 2021, in coerenza con quanto fatto negli anni scorsi e con nuovi fronti di impegno, è analiticamente descritta nelle "Linee

guida di programmazione degli interventi per l'anno 2021" a cura del direttore (si veda relazione allegata).

ATTIVITÀ FORMATIVA

Nella premessa è stato accennato che l'elaborato riferisce a fattori di programmazione già impostati e, quindi, l'attività presenta elementi di continuità della gestione ordinamentale dei corsi accademici di primo e secondo e degli studi di fascia pre-accademica e propedeutica di nuova attivazione, nell'ambito di un sistema della formazione musicale in Trentino.

La continuità, peraltro, non significa staticità ma stimolo per lo sviluppo di nuove iniziative destinate a rafforzare la posizione del Conservatorio.

L'attività programmata per il 2021, in coerenza con quanto fatto negli anni scorsi e con nuovi fronti di impegno, è descritta nelle linee guida stilate dal direttore (si veda l'allegato).

ATTIVITÀ di PRODUZIONE ARTISTICA E di RICERCA

Il Conservatorio, per rispettare la propria identità e funzione, assegna appropriata rilevanza al potenziamento dell'attività di ricerca e alla produzione artistica nel rispetto di quanto indicato nell'art. 14 dello Statuto. Per conseguire questo obiettivo, peraltro, si rende necessaria la collaborazione con enti di produzione musicale e concertistici finalizzata anche all'introduzione degli allievi alla pratica professionale.

Riguardo all'attività di produzione artistica occorre rilevare come le attività programmate abbiano assunto oramai risalto nella comunità musicale locale e nazionale, per cui l'impegno del Conservatorio sarà rivolto, ancora una volta, alla valorizzazione dei progetti in corso, mirando, peraltro, ad uno sviluppo più coordinato degli eventi durante l'anno.

Numerosi gli eventi programmati e si tratta in tutti i casi di iniziative ed attività che vedono coinvolti i docenti-artisti e gli allievi che in queste attività possono trovare momenti di integrazione, arricchimento ed approfondimento, in termini professionali, della didattica e proprio per questo vanno incentivate. Il problema che appare manifesto nel corso del 2021 sarà la loro realizzabilità in considerazione della difficile gestione della situazione sanitaria.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL CONSERVATORIO

In merito al tema dell'internazionalizzazione il Conservatorio proseguirà nell'opera di partnership con le più significative Istituzioni culturali del nostro territorio. L'impegno, sia finanziario che gestionale, avverrà sia con convenzioni e collaborazioni con le istituzioni che agiscono in campo internazionale, sia attraverso programmi comunitari, per la mobilità di studenti e docenti, come il programma Erasmus. Va ricordato che il Conservatorio fa parte di AEC, "Associazione Europea dei Conservatori", che realizza un'attività di documentazione e di messa in rete di occasioni di approfondimento, ricerca e dibattito sull'alta formazione musicale in Europa.

LOGISTICA DEL CONSERVATORIO

Il Conservatorio sviluppa la propria attività istituzionale presso quattro poli sul territorio provinciale. In primo luogo a Trento, presso la sede centrale in via San Giovanni Bosco n. 4 e presso le sedi di via Verdi n. 30 e via Veneto n. 43, quindi presso la sede staccata di Riva del Garda in Largo Marconi n. 5.

La sede di Riva del Garda, dall'ottobre 2019, si è ampliata con la concessione in utilizzo temporaneo da parte del Comune, in collaborazione la Provincia autonoma di Trento, di nuove aule presso l'immobile denominato "Ex Conventino", adiacente alla chiesa dell'Inviolata ed alla sede stessa, oggetto di ristrutturazione da parte della Provincia autonoma di Trento.

Quella che si è venuta a delineare negli anni è una situazione che si caratterizza per aspetti di scarsa efficienza. Il Conservatorio dispone, ad oggi, oltre che di aule per l'insegnamento anche di alcune ampie sale, utilizzabili per le attività di concerto, ma ancora non sufficienti a soddisfare le sempre più crescenti richieste dell'utenza.

Rispetto a quanto si era ipotizzato in passato l'attuale sistemazione, sicuramente di pregio, non ha permesso di unificare in una unica sede logistica tutte le attività del Conservatorio che si svolgono, in particolare, nella città di Trento. Il costante aumento nel corso degli ultimi anni sia degli studenti che delle attività didattiche e di produzione svolte dal Conservatorio nel capoluogo trentino hanno incrementato la necessità di spazi per il corretto svolgimento delle varie attività.

Sarà quindi necessario chiedere nuovamente alla Provincia autonoma di Trento di mantenere l'assegnazione degli attuali edifici, di concludere i lavori di ristrutturazione del - tanto atteso - Auditorium presso la sede centrale e di individuare nuovi spazi funzionali ed alternativi.

La sede di Riva del Garda, grazie anche alla prossima concessione di ulteriori nuovi locali, consente di disporre di spazi idonei e sufficienti per lo svolgimento delle attività svolte dalla sede staccata anche per l'anno 2021.

Si evidenzia che l'assegnazione provinciale degli stabili comporta da un lato il beneficio di non avere oneri di interventi manutentivi straordinari a carico del bilancio del Conservatorio, visto che ogni spesa al riguardo viene assunta dall'ente concedente, ma dall'altro lato implica per l'Istituzione l'assunzione delle spese ordinarie di gestione degli edifici. Spese queste considerevoli e che necessariamente dovranno trovare copertura nelle assegnazioni assicurate proprio dalla Provincia autonoma di Trento.

RISORSE UMANE

L'ultimo provvedimento riguardante l'organico del personale tecnico amministrativo del Conservatorio è stato emesso dall'Ispettorato per l'istruzione artistica nel 1998.

Allo stato attuale, l'organico del Conservatorio di Trento, definito con le modifiche introdotte dal contratto nazionale di lavoro relativo al comparto delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale 2002 – 2005, come modificato dal CCNL 2006-2009 siglato il 4.8.2010, prevede le seguenti figure professionali:

- direttore amministrativo;
- direttore dell'ufficio di ragioneria;
- coordinatore tecnico, amministrativo e di biblioteca;
- collaboratore tecnico, amministrativo, di biblioteca e di laboratorio;
- assistente amministrativo;
- coadiutore amministrativo.

La consistenza dell'organico al 27 novembre 2020 risulta essere la seguente:

- 1 direttore amministrativo dipendente della Provincia autonoma di Trento assegnato al Conservatorio in posizione di comando fino al 31 agosto 2021;
- 1 direttore dell'ufficio di ragioneria;
- 5 assistenti amministrativi in servizio presso la sede di Trento;
- 4 assistenti amministrativi in servizio presso la sezione staccata di Riva del Garda, di cui 2 attualmente prestano la propria attività presso la sede di Trento;
- 17 coadiutori amministrativi di cui 13 in servizio presso la sede di Trento e 4 presso la sezione staccata di Riva del Garda.

Rispetto all'attività ordinaria e programmata così come alla molteplicità delle sedi, ci sono forti elementi di criticità dovuti da un lato alla carenza quantitativa del personale e dall'altro al mancato adeguamento dei profili qualitativi, allo stato di provvisorietà di una parte del personale, assunto con contratto a tempo determinato.

In considerazione anche della nota ministeriale n. 13318 di data 19.11.2020, avente ad oggetto "Programmazione del reclutamento del personale ex DPR 143/19", sarà necessario rinnovare l'esigenza di un ampliamento della pianta organica.

CONCLUSIONI

Il bilancio di previsione 2021 riconferma l'equilibrio contabile già conseguito negli esercizi precedenti, garantendo la copertura dei bisogni connessi al raggiungimento delle finalità dell'Istituzione ed al regolare esercizio delle attività di formazione, produzione e ricerca.

Come già affermato sopra, la stipulazione di un nuovo Accordo di programma pluriennale con la Provincia autonoma di Trento, avvenuto nel corso dell'anno 2020, salvaguarda le prospettive strategiche dell'alta formazione musicale in Trentino, nell'auspicato spirito di collaborazione con gli altri soggetti sul territorio, in grado di portare ad un progetto di filiera per la formazione musicale e di valorizzazione della specificità della tradizione e del sistema trentino in questo settore. Si tratta, confidando nella cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, di alimentare, nel prossimo futuro, la vivace e rilevante attività culturale e formativa oggi espressa dal Conservatorio e di ampliarne il raggio di azione, grazie all'incremento dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse a disposizione.

Trento, 27 novembre 2020

IL PRESIDENTE
Prof. Luca Crescenzi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.lgs 39/1993).